

ESTRATTO DAL PTOF

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, così ridenominati con la Legge 145/2018 art.1 comma 785 i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro introdotti nei Licei con la Legge 107/2015, focalizzano l’attenzione sulla centralità di un’istruzione di qualità basata sulle competenze, intese come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l’atteggiamento è definito come “disposizione/mentalità” per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

I PCTO, diversificati a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi degli studenti e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento e volti a sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono anche ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’auto-orientamento. Per realizzare ciò la Scuola si fa promotrice di un raccordo integrato attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una “comunità orientativa educante”.

La legge 145/2018 prevede:

- percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento di almeno 90 ore nel triennio dei licei, da inserire nel Piano triennale dell’offerta formativa;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento dei PCTO anche con soggetti operanti nel Terzo settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, oltre che con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale;
- la possibilità di realizzare le attività di PCTO anche durante la sospensione delle attività didattiche e all’estero;
- l’emanazione di un regolamento con cui è definita la “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti”, con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l’affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di PCTO;
- l’affidamento al Dirigente scolastico del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili, avvalendosi della collaborazione della Commissione PCTO;
- la stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate approvata dal Collegio dei Docenti.

L’organizzazione dei percorsi di PCTO è affidata ad una Commissione che è composta, per l’anno scolastico 2019/2020, dai proff. Benedetti, Grimaldi, Marzocchi, Scafella, Tessa.

Le linee guida da seguire devono essere redatte a livello Dipartimentale per essere poi declinate dai singoli Consigli di Classe.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del

comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale 205/2019 (comma 5 dell'art.8).

Per quanto riguarda inoltre il colloquio dell'Esame di Stato, l'art. 17 del Decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del Decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità scelte da lui stesso, rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo, perché prevede che il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppi una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Nell'anno scolastico 2019/2020 le classi coinvolte sono 40 e comprendono tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto. Gli Enti con i quali sono state stipulate convenzioni sono: Accademia delle Arti e Nuove tecnologie, Accademia di Francia (Villa Medici), Associazione Radici, Biblioteca Angelica, Centro Ebraico Italiano Pitigliani, IC di Via Soriso, Istituto San Fernando (Malaga), Link Campus, LUMSA, Ospedale Bambino Gesù, Polo Museale del Lazio, Porta Futuro Lazio, Mi International, MEP Italia, Museo delle Civiltà, Spin-off, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università La Sapienza, Università di Tor Vergata, Università di Roma TRE, John Cabot University, Villa Altieri (Palazzo della cultura e della memoria storica).